

Biblioteca, arriva l'armadio all'ozono per sanificare i libri

Oltre che per i volumi, saranno introdotti nuovi apparati, disponibili in anteprima nella sede di Milano, per la sicurezza di utenti e personale. Negli spazi comuni particolari lampade Uv a onde corte uccideranno spore, batteri e virus sospesi

by Agostino Picicco | 22 giugno 2020

Grazie alla collaborazione tra l'Università Cattolica e la Tirrenia S.r.l di Genova, azienda italiana che vanta una grande esperienza nel settore delle forniture di prodotti e servizi per i beni culturali e in particolare la sanificazione dei materiali librari e documentali, verranno a breve introdotti strumenti innovativi che consentiranno maggior sicurezza per gli utenti ed il personale della Biblioteca.

Infatti, oltre alla già avvenuta riorganizzazione dei servizi del sistema bibliotecario e documentale di Ateneo, in conformità alle nuove disposizioni in materia di sicurezza sanitaria dopo il *lockdown* (che prevedevano anche una quarantena per i volumi restituiti, prima di essere resi di nuovo disponibili al prestito), ora la Biblioteca della sede di Milano si è dotata di due apparecchiature a elevato livello tecnologico, che utilizzano raggi Uvc e ozono al fine di garantire una corretta sanificazione del materiale cartaceo e degli ambienti frequentati dal personale impiegato, e dagli studenti dell'Ateneo.

Il primo – che verrà impiegato a partire dal 22 giugno – è un **armadio a tenuta stagna per la sanificazione del materiale cartaceo**. Si tratta di un esemplare realizzato anche su specifiche dell'Ateneo e funziona così: il materiale oggetto di trattamento verrà introdotto all'interno dell'armadio che, tramite un sofisticato generatore di ozono a plasma freddo, procederà alla sanificazione del contenuto in circa 90 minuti, eliminando così eventuali tracce di virus, batteri, spore e alcune tipologie di insetti.

Il secondo è un macchinario – denominato Abios – che consente di sanificare gli ambienti delle zone comuni, attraverso l'uso di particolari lampade Uv a onde corte in grado di uccidere spore, batteri e virus sospesi in aria sotto forma di bio-aerosol.

Abios, aspirando l'aria dell'ambiente, ne elimina la polvere in essa contenuta, la sterilizza e la reimmette in atmosfera con un grado di sanificazione del 99,98%. È un sistema già utilizzato con soddisfazione per la tutela dei beni culturali particolarmente soggetti a deterioramento, a causa di infestazioni di parassiti, insetti, funghi, muffe, batteri e

microorganismi in genere, che producono danni irreversibili alle collezioni conservate in musei, archivi e biblioteche sia pubbliche che private.

Con l'utilizzo di Abios – il cui primo esemplare è già operativo in uno dei locali della Biblioteca – gli ambienti frequentati dal personale e dall'utenza saranno più sani e si eliminerà completamente la presenza di batteri, microorganismi e virus nell'aria.

La novità e la caratteristica fondamentale è che questo risultato non sarà utile solamente ai volumi ma i vantaggi saranno estesi anche alla salute dei frequentatori della Biblioteca che trarranno benefici nel respirare aria purificata anche da particolari allergeni.

Tale sanificazione di superfici e ambienti per la prevenzione della diffusione dell'infezione fa ampio utilizzo di Uvc e di ozono, attualmente considerato dal mondo scientifico un battericida e un potente virucida, già ampiamente testato e utilizzato per la disattivazione di Ebola ed altri Coronavirus noti alla scienza.

L'azienda distributrice Tirrenia, italiana con sede a Genova, è attiva con i suoi specialisti sul fronte delle sanificazioni, disinfezione e disinfestazione grazie alla tecnologia collaudata con l'ozono, che potrà essere utilizzata anche per lo svolgimento di eventi.

Si tratta di una tecnologia innovativa, la cui presenza in Biblioteca dimostra l'attenzione dell'Ateneo verso docenti e studenti per un proficuo proseguimento dello studio in sicurezza.

#LIBRI

#BI BLBBIOTECA

#OZONON

#UV